

Il farmacia in paese non esisteva ma servizio di farmacia, all' fine del secolo XVIII il Rev. Parroco don GAETANO ZERBI (1794-1833) profondamente interessato di prima necessità tenuta in Canonica e i medicinali esensibili per il "porto soccorso".

La farmacia esisteva in "Squarolo" e notizie d'archivio segnalano che nel 1861 l'amministrazione comunale si rivolgeva a quella del dott. A. MASCAZZINI per i bisogni pubblici.

Dopo la II<sup>a</sup> Guerra mondiale, con l'aumento della popolazione e le varie condizioni sociali l'amministrazione comunale richiedeva la presenza in paese di una farmacia.

Il concorso aperto dalle competenti autorità Provinciali vide nel 1913 l'assegnazione della licenza al dott. MARIO PLAISANT, già farmacista in Saronno (Lombardia), che impiantò provvisoriamente il laboratorio in Via Verdi (presso i locali della Scuola Donzelli - di fronte all'ex stabilimento Pini) per trasferirsi poi nel 1917 in Viale Europa nella costruzione fatta dallo stesso proprietario.

Il trasferimento in località "periferica" suscitò qualche perplessità tra la popolazione per l'obbligo all'allungamento degli itinerari della strada farmacia - Castellana - Brattate.

Al servizio farmaceutico del dott. Plaisant, successe nel 1919 quello del dott. CASTELLI VINCENTO, già farmacista della Biccare di Milano, che tenne il servizio fino al 1975.

Nel 1975 il dott. VIRGINIO RAIMONDI, subentrò al dott. Castelli (farmacista a Castellana - frazione di Repalio), acquistando per un tempo fra Brattate anche lo stabilimento e continuare il servizio fino ai giorni nostri.